

Palermo 11/12/2023

Relazione programmatica del Presidente al Bilancio di Previsione 2024
OFI PALERMO TRAPANI

Gentilissime Colleghe, Gentilissimi colleghi,

ci apprestiamo a presentarvi e a discutere il bilancio di previsione per l'anno 2024 dell'Ordine Interprovinciale della Professione Sanitaria di Fisioterapista di Palermo e Trapani che rappresenta un momento storico essendo il primo documento contabile presentato agli iscritti.

Con l'entrata in vigore del Decreto Ministeriale n. 183, il 15 dicembre 2022, inizia il cammino del nostro Ordine con la Costituzione della Commissione Straordinaria Territoriale che ha avuto il compito primario di indire le elezioni degli Organi Statutari, Consiglio Direttivo e Collegio dei Revisori.

Questa prima fase si è conclusa il 2 aprile u.s. con l'elezione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ordine professionale e il successivo mercoledì 5 aprile nella seduta di insediamento sono state attribuite le cariche di presidente, vicepresidente, segretario, tesoriere.

Ne è seguito un lungo lavoro di costruzione delle basi dell'ordine sia dal punto di vista amministrativo sia da quello di funzionamento reale con l'individuazione dei consulenti, di una sede che è stata attrezzata di tutto quello che serve per renderla operativa e al servizio delle iscritte e degli iscritti.

Si arriva adesso alla discussione di questo bilancio di previsione che segna la fase di consolidamento dell'ordine e di lancio della progettualità futura.

Il Bilancio di previsione dell'ordine, che è un ente pubblico non economico, è il documento contabile che espone in maniera organica da dove provengono le sue risorse e come queste vengono impiegate per il raggiungimento degli obiettivi che la legge impone e la progettualità che l'ordine si appronta.

Il Bilancio di previsione deve essere redatto tenuto conto dei principi amministrativo-contabili e rappresenta la base programmatica per l'azione dell'ordine.

Il Bilancio di Previsione oltre a prevedere le entrate, formalizza le azioni e le strategie sulla base di obiettivi chiari.

Gli organi direttivi all'atto dell'insediamento hanno dichiarato che al centro della loro azione ci sarà la tutela dell'esercizio professionale del fisioterapista sulla base della disciplina scientifica della Fisioterapia e mantenere sempre alta l'attenzione al rispetto della deontologia professionale, come prevede l'articolo 1 comma 3 della Legge n. 3/2018 che stabilisce che "gli Ordini e le relative Federazioni nazionali **promuovono e assicurano l'indipendenza, l'autonomia e la responsabilità delle professioni e dell'esercizio professionale, la qualità tecnico-professionale, la valorizzazione della funzione**

sociale, la salvaguardia dei diritti umani e dei principi etici dell'esercizio professionale indicati nei rispettivi codici deontologici, al fine di garantire la tutela della salute individuale e collettiva; essi non svolgono ruoli di rappresentanza sindacale".

Vi è una forte necessità di **aumentare la consapevolezza nelle istituzioni del ruolo fondamentale del fisioterapista per migliorare la qualità della vita dei cittadini.**

Questa scarsa consapevolezza del ruolo del fisioterapista è deleterio perché nelle strutture sanitarie non si sfruttano tutte le sue potenzialità e si disperdono risorse sia in termini organizzativi che economici.

Quello che si è registrato sino ad ora è stata una scarsa attenzione verso la professione di fisioterapista da parte degli organi politici ed amministrativi che si è manifestata anche nella redazione del PNRR nel quale nessuna attenzione è stata posta alla fisioterapia e a chi la esercita.

L'azione del PNRR dovrebbe dare un contributo alla risoluzione di bisogni di salute in particolare nell'ambito della cronicità e legati a problematiche dell'invecchiamento, per superare ciò fondamentale è la Fisioterapia ma nessuna azione è stata programmata nel piano né è stato previsto il reclutamento di fisioterapisti.

Il neo costituito ordine vuole predisporre **una campagna d'informazione rivolta ai cittadini per fare conoscere le potenzialità della Fisioterapia e il ruolo del fisioterapista,** azione necessaria perché da quello che si riscontra vi è una scarsa conoscenza da parte dei cittadini su tutto questo.

Questo fatto produce un duplice danno ai cittadini che non sono a conoscenza che con la Fisioterapia possono risolvere certi problemi di salute, e inoltre, si possono affidare ai tanti abusivi largamente diffusi nel territorio.

Un'altra azione sarà sviluppata per **sensibilizzare la politica a superare l'attuale formazione universitaria, che risulta insufficiente a garantire il necessario bagaglio di conoscenze che occorrono oggi per soddisfare i nuovi bisogni di salute. È necessario superare gli attuali tre anni di corso pensare a un allungamento del percorso attuale o a trasformare l'attuale impostazione della Laurea Magistrale in un percorso specialistico-professionalizzante.**

Bisogna, soprattutto, dotare tutti gli atenei di percorsi accademici completi per la professione. Ciò significa superare l'attuale precarietà dei corsi di laurea, nei quali non vi sono docenti di ruolo fisioterapisti, se non pochissime unità, per cui il 90% delle ore degli insegnamenti del Settore Scientifico Disciplinare proprio dei fisioterapisti è svolto da docenti a contratto, pertanto è necessario implementare negli Atenei i docenti di ruolo/fisioterapisti che diano anche un impulso alla ricerca.

L'OFI Palermo Trapani vorrà dare un contributo al superamento delle attuali criticità del corso di laurea in fisioterapia dell'università di Palermo e si mette a disposizione per superare questo stato di fatto.

Inoltre, l'OFI vuole attenzionare un problema dei fisioterapisti del territorio che riguarda l'assenza di un equo compenso per il loro lavoro.

Non è più possibile che non vi sia un onorario per le prestazioni del fisioterapista adeguato a quelle che sono le sue competenze: oggi nei centri privati viene pagato 8/10 euro l'ora,

nell'assistenza domiciliare integrata il compenso è sempre di circa 15 euro a prestazione; ovviamente questi compensi sono al lordo, quindi su tutto ciò bisogna togliere gli oneri fiscali e previdenziali.

Non è più tempo di continuare ad andare avanti nella fisioterapia e nella riabilitazione con logiche di profitto che penalizzano non solo i fisioterapisti ma anche i cittadini.

Bisogna ripensare anche all'accesso alle cure fisioterapiche eliminando barriere superflue, come la doppia visita, e prevedendo un accesso diretto al fisioterapista.

L'Ordine dei Fisioterapisti di Palermo e Trapani si impegnerà, per:

- Difendere l'autonomia e la responsabilità del fisioterapista
- Diffondere la cultura della fisioterapia
- Migliorare le condizioni di lavoro
- Contrastare il lavoro precario e le "pseudo" partite IVA
- Ottenere l'accesso diretto alle prestazioni del fisioterapista
- Raggiungere la Formazione Universitaria di 5 anni, anche attraverso una laurea magistrale a indirizzo specialistico-professionalizzante
- Facilitare la Formazione Continua (ECM)
- Combattere l'abusivismo professionale

Sarà importante realizzare momenti di approfondimento su tematiche specifiche con giovani colleghi e accogliere, anche attraverso incarichi specifici, tutti coloro che si vorranno impegnare per portare avanti un progetto per la professione.

L'obiettivo della costituzione dell'ordine dei fisioterapisti è stato raggiunto grazie all'impegno e alla tenacia di un gruppo di colleghi che hanno creduto nell'importanza di avere un proprio Ordine professionale e hanno lavorato per molti anni fino al raggiungimento di questo traguardo.

In occasione della giornata in cui abbiamo voluto incontrare i cittadini, insieme ad AIFI, l'Associazione scientifica di Fisioterapia, con cui abbiamo iniziato una collaborazione attraverso la firma di un protocollo, abbiamo stampato un depliant in cui si è affermato che "la Fisioterapia è una Scienza e il Fisioterapista è il professionista che la esercita".

Adesso bisognerà mettere in campo tutte le azioni necessarie affinché questo concetto si concretizzi a garanzia sia delle/i Fisioterapiste/i ma soprattutto al fine di garantire la tutela della salute individuale e collettiva prendendosi cura dei bisogni di salute delle/i cittadine/i ed è per questo che presentiamo questo bilancio di previsione che contiene le risorse per portare avanti tutti i punti programmatici illustrati.

Il Presidente
Dott. Rosario Fiolo